

25 NOVEMBRE 2021
CASA CAVA
MATERA

Dalle 8:30 alle 18:00
EVENTO FORMATIVO ECM



SALUTE, CULTURA E DIFFERENZE DI GENERE

Comprendere le differenze per prevenire la violenza di genere, per garantire equità e appropriatezza di cura, integrando specificità e competenze

RAZIONALE

La Salute di Genere è un approccio alla salute che, nella diagnosi, terapia e prevenzione, tiene conto del “sesso” e del “genere”, cioè non soltanto delle variabili biologiche ma anche di quelle ambientali, culturali e socio-economiche.

Un approccio volto a garantire principi di “personalizzazione”, “appropriatezza” ed “equità”. Per troppo tempo le malattie, la loro prevenzione e terapia sono state studiate prevalentemente su casistiche del solo sesso maschile, sottovalutando le peculiarità biologico-ormonali e anatomiche proprie delle donne.

E' la Medicina di Genere che è stata chiamata a limitare disuguaglianze di studio, attenzione e trattamento che fino ad oggi sono state a carico delle donne.

Non costruendo una medicina al femminile e una al maschile, ma applicando il concetto di diversità per garantire a tutti, donne e uomini, il miglior trattamento possibile in funzione della specificità di genere.

Il 13 giugno 2019 è stato firmato dal ministro della Salute Giulia Grillo il decreto con cui viene adottato il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, previsto dall'articolo 3 della Legge 3/2018, approvato in Conferenza Stato-Regioni lo scorso 30 maggio. Si tratta di una data molto importante che pone l'Italia all'avanguardia in Europa nel campo della Medicina di Genere.

L'esigenza di questo nuovo punto di vista, da includere in tutte le specialità mediche, nasce dalla crescente consapevolezza delle differenze associate al genere, con il fine ultimo di garantire ad ogni persona, sia uomo che donna, la migliore cura, rafforzando ulteriormente il concetto di “centralità del paziente” e di “personalizzazione delle terapie”.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce il “genere” come il risultato di criteri costruiti su parametri sociali circa il comportamento, le azioni e i ruoli attribuiti ad un sesso e come elemento portante per la promozione della salute.

Pertanto, in base a tali indicazioni, si definisce “medicina di genere” lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socioeconomiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona.

Con l'approvazione di tale Piano per la prima volta in Italia viene inserito il concetto di “genere” nella medicina, al fine di garantire in modo omogeneo sul territorio nazionale la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale. Nell'era della medicina personalizzata risulta quanto mai importante, anzi direi indispensabile, tenere conto delle numerose differenze osservate tra uomini e donne.

Il Piano è nato dall'impegno congiunto del Ministero della Salute e del Centro di riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità con la collaborazione di un Tavolo tecnico-scientifico di esperti regionali in Medicina di Genere e dei referenti per la Medicina di Genere della rete degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) nonché di AIFA e AGENAS.

Oltre alla descrizione dello stato dell'arte della Medicina di Genere a livello nazionale e internazionale, il Piano indica gli obiettivi strategici, gli attori coinvolti e le azioni previste per una reale applicazione di un approccio di genere in sanità nelle quattro aree d'intervento previste dalla legge:

- Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione
- Ricerca e innovazione
- Formazione
- Comunicazione

Si comprende come sia necessaria una integrazione trasversale di specialità e competenze professionali, affinché si formi una cultura e una presa in carico della persona che tenga presente le differenze di genere, non solo sotto l'aspetto anatomofisiologico, ma anche delle differenze biologico-funzionali, psicologiche, sociali e culturali, oltre che ovviamente di risposta alle cure.

Dalla Medicina di Genere alla Medicina Gender Oriented o specifica con la sua dimensione multidisciplinare, trasversale a tutte le specializzazioni mediche e a tutte le professioni sanitarie. Un investimento culturale, che porterà all'innovazione e alla sostenibilità delle cure, consegnando un modello di integrazione socio-sanitaria.

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Responsabile Scientifico: Dr.ssa Maria Antonietta Amoroso – Dirigente Psicologa - Presidente CUG ASM
- maria1.amoroso@asmbasilicata.it cell.3478278227

25 NOVEMBRE 2021
CASA CAVA
MATERA

Dalle 8:30 alle 18:00
EVENTO FORMATIVO ECM

SALUTE, CULTURA E DIFFERENZE DI GENERE

Comprendere le differenze per prevenire la violenza di genere, per garantire equità e appropriatezza di cura, integrando specificità e competenze

Ore 08:30
Registrazione partecipanti

Ore 09:00
Saluti istituzionali

Luisa Langone
Presidente Ordine degli Psicologi della Basilicata

Sabrina Pulvirenti
Direttore Generale ASM

Ivana Pipponzi
Consigliera di Parità della Regione Basilicata

Francesco Dimona
Direttore Dipartimento Emergenza ASM

Rocco Luigi Leone
Assessore Sanità Regione Basilicata

Domenico Bennardi
Sindaco di Matera

Simona Bonito
Presidente Potenza Città per le Donne

Presentazione del Corso **Maria Antonietta Amoroso**

Ore 10:00
Psicologia delle differenze di genere e di orientamento sessuale: quali costrutti per l'appropriatezza della presa in carico e per la gestione del processo clinico
Alessandro Taurino
Professore Associato di Psicologia Clinica UNIBA

ore 11.00
Medicina di Genere: percorso per l'appropriatezza diagnostica e terapeutica
Concetta Laurentaci
Dirigente medico Unità Operativa Complessa "Medicina Fisica e Riabilitazione"

Ore 12:00
Sesso e genere nell'infezione da SARS-CoV2
Anna Ruggieri
Istituto Superiore di Sanità [Italian National Institute of Health] Center for Gender Specific Medicine

Ore 13:00
Light lunch

Ore 15:00
Malattie genetiche legate al sesso
Domenico Dell'Edera
Direttore UOSD Laboratorio di Genetica Medica

Ore 16:00
La malattia oncologica in un'ottica di genere
Immacolata Brucoli
Dirigente medico UOSD Oncologia medica

Ore 17:00
La violenza di genere e la sua rappresentazione
Costanza Galante
Psicologa della Comunicazione e Marketing/Digital Strategy Manager

Sarà presente all'evento l'artista **Silvio Giordano**, autore dell'Opera "**The Silver Mirror III**"

ore 18:00
Questionario ECM

Moderano Laura Montemurro e Carmela Boccomino